



Bilancio

al 31.12.2010

Relazione sulla gestione

al bilancio chiuso al 31.12.2010

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario macroeconomico di mercato
 - 2.2 Prodotti e servizi offerti
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Attività di direzione e coordinamento
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
8. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
10. Evoluzione prevedibile della gestione
11. Elenco delle sedi secondarie
12. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
13. Proposta di destinazione del risultato di esercizio (o di copertura della perdita)

1. Introduzione

Signori Azionisti,

in adesione ai dettami del D.Lgs. 32/2007 recante l'attuazione della direttiva 2003/51/CE che modifica le direttive 78/660, 83/349, 86/635 e 91/674 relative ai conti annuali e ai conti consolidati di taluni tipi di società, la presente Relazione sulla gestione è stata predisposta secondo i dettami normativi citati e secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio che Vi è sottoposto per l'approvazione riporta una perdita d'esercizio di € 1.278.487. Le imposte di competenza dell'esercizio espongono un saldo positivo per effetto della contabilizzazione delle imposte correnti di € -72.761 e delle imposte anticipate di € 526.979.

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha continuato a svolgere attivamente l'attività di noleggio di beni strumentali, concentrando la propria attività nei settori delle macchine per ufficio, dei carrelli elevatori e nel settore delle macchine agricole.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario macroeconomico di mercato

Il contesto di crescita economica

Dopo due trimestri di crescita dell'economia mondiale, marcata in particolare nei paesi emergenti dove l'espansione del prodotto si mantiene su ritmi sostenuti (Cina 10,5%, India 9,1%), a partire dall'estate 2010 si sono osservati alcuni segni di decelerazione da imputarsi in particolare all'esaurirsi del riaccumulo di scorte e all'affievolirsi delle principali misure di stimolo fiscale. Ciò nonostante nel vertice del Gruppo dei Venti svoltosi a Seul nel novembre scorso, i Capi di Stato e di governo hanno approvato un piano di azione volto al perseguimento di una crescita equilibrata a livello globale che ha ridato impulso alla crescita: il PIL mondiale sembra confermare per il 2010 una crescita significativa attorno al 4,6% su base annua.

In questo contesto, l'area dei Paesi dell'euro sembra quella più sofferente: il PIL europeo risulta cresciuto soltanto dell'1,7% a livello complessivo contro il 2,7% degli Stati Uniti e il 3,7% del Giappone.

Tale dato nasconde comunque un forte divario tra i differenti Paesi dell'unione: da un lato la Germania con un prodotto interno in robusta espansione (oltre il 3%), dall'altro gli altri Paesi tradizionali con tassi di crescita molto più contenuti (Francia 1,7%) o sensibilmente ridotti.

Focalizzando l'attenzione sull'Italia, l'attività economica industriale si è piuttosto indebolita nel corso dell'anno 2010. I comportamenti di consumo delle famiglie si confermano improntati alla cautela e risentono della debolezza del reddito disponibile nonché delle incerte prospettive del mercato del lavoro. Per questo motivo il Prodotto Interno lordo è rimasto piuttosto in linea al 2009 mostrando una modesta crescita di circa 1 per cento.

L'inflazione

L'inflazione al consumo dei paesi avanzati risente di un rincaro nelle materie prime di base, alimentata soprattutto dalla crescente domanda proveniente dalle economie emergenti. A partire dall'estate il prezzo del petrolio ha ripreso ad aumentare sensibilmente collocandosi in gennaio 2011 a 95 dollari al barile, 20 dollari in più rispetto alla fine di agosto.

Tali incrementi si sono osservati anche nell'area europea: la crescita media dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo è stata pari all'1,6 per cento contro uno 0,3 per cento del 2009. Nel corso dell'anno 2010, il ritmo di crescita è gradualmente aumentato, portandosi in dicembre al 2,2 per cento. Questa tendenza è attribuibile in larga misura all'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari, di pari passo con il progressivo incremento delle quotazioni delle materie di base. Vi hanno concorso, nella seconda metà del 2010, anche gli aumenti delle imposte indirette.

Relativamente all'Italia, l'inflazione al consumo, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice dei prezzi per l'intera collettività nazionale (IPC), è risultata pari all'1,5 per cento contro lo 0,8 per cento nel 2009.

Il sistema finanziario

Nel corso del 2010 il credito bancario ha continuato a rafforzarsi seppur rimanendo su valori modesti: la crescita dei prestiti al settore privato sugli ultimi mesi dell'anno è salita al 5,1 per cento (dal 3,5 del mese di agosto).

Ciò nonostante, secondo i sondaggi trimestralmente condotti dalla Banca d'Italia i criteri di erogazione dei crediti alle imprese registrano un lieve irrigidimento, in particolare a causa del comportamento più cauto delle banche a causa dell'incertezza sulle prospettive economiche in generale e su quelle di determinati settori o imprese. Diversi intermediari inoltre hanno dichiarato di aver reso più stringenti termini e condizioni nel corso del 2010.

La raccolta complessiva delle banche italiane si è ridotta nel terzo trimestre del 2010 dello 0,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009, riflettendo l'andamento dei depositi detenuti dai residenti.

Nel contempo, il flusso di nuove sofferenze è stato pari al 2,0 per cento in ragione annua, un valore elevato e sostanzialmente analogo a quello registrato nel 2009. Le prospettive sull'evoluzione della qualità del credito nei prossimi mesi rimangono incerte. In particolare, relativamente alle imprese la quota di crediti in temporanea difficoltà (esposizioni incagliate e ristrutturata) si è mantenuta elevata (5,7 per cento dei prestiti).

Sul fronte della liquidità, sono riemerse tensioni sul debito sovrano di alcuni paesi dell'area dell'euro: negli ultimi mesi del 2010 i rendimenti dei titoli pubblici a lungo termine nelle maggiori economie avanzate sono gradualmente aumentati. Dall'inizio di novembre sono tornate a inasprirsi le tensioni sui mercati del debito sovrano di alcuni paesi dell'area dell'euro. Vi hanno concorso timori di contagio innescati dalle gravi difficoltà del sistema bancario irlandese. I differenziali di rendimento dei titoli di Stato decennali di Grecia, Irlanda, Spagna e Portogallo, rispetto a quelli tedeschi, hanno segnato un deciso aumento; un rialzo più contenuto si è avuto in Italia e in Belgio.

Le prospettive 2011

Gli organismi internazionali hanno rivisto al rialzo le stime del commercio mondiale e dell'attività economica globale; il miglioramento delle prospettive di crescita ha sospinto le quotazioni in dollari delle materie prime, anche nei mercati a termine. Nel biennio 2011-12, pertanto, il volume del commercio mondiale dovrebbe crescere a un ritmo importante nell'ordine del 7 per cento su base annua.

In questo contesto, però, la crescita in Italia resterebbe alquanto moderata: in Italia il PIL manterrebbe sia nel 2011 sia nel 2012 il basso ritmo di crescita dell'anno passato, intorno all'1 per cento. L'espansione del PIL, frenata dalla debole domanda interna, resterebbe inferiore a quella dell'area dell'euro, che le valutazioni di consenso indicano all'1,5 per cento. In questo scenario, non si avrebbe una robusta ripresa dell'occupazione, mentre l'inflazione al consumo si presenterebbe in crescita assestandosi sul 2 per cento in ragione di anno.

Relativamente al mercato della provvista, i rinnovati timori sulla sostenibilità dei debiti sovrani in alcuni paesi dell'area dell'euro da un lato e le nuove norme di Basilea 3 sul rispetto dei ratio di liquidità dall'altro, potrebbero riflettersi in un aumento dei costi di finanziamento nonché in un significativo cambio strategico dei principali gruppi bancari che potrebbero sempre più prediligere le attività a breve termine rispetto ai crediti a medio lungo termine quali il leasing.

2.2 Prodotti e servizi offerti

Anche nel corso dell'esercizio in esame la società ha continuato a offrire servizi di noleggio di beni strumentali allo scopo di allargare il portafoglio delle soluzioni finanziarie offerte dalla controllante BNP Paribas Lease Group Spa ai suoi clienti.

In particolare, ricordiamo che l'attività di Locatrice Italiana è a supporto dell'unità di business Equipment & Logistic Solutions di BNP Paribas Lease Group Spa per mercati del movimento terra, carrelli elevatori e veicoli commerciali, nonché per l'unità di business Technology Solutions per i mercati dell'office-automation, hardware e telecomunicazione.

La strategia commerciale perseguita è di tipo "partner/fornitore" e punta a sfruttare e rafforzare le relazioni con Costruttori e Rivenditori della capogruppo. Nell'ambito di tale strategia si concretizza una offerta di vendita innovativa avente l'obiettivo di accrescere la redditività mediante l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto, legati ai servizi accessori e alla sostituzione del bene alla scadenza del contratto.

In questo contesto, nel corso dell'anno sono stati decorsi 284 nuovi contratti per un controvalore di 21.166 migliaia di euro, registrando una crescita del 102% rispetto al 2009. Di questi, 17 contratti per 2.034 migliaia di euro (+1.6% rispetto al 2009) si riferiscono al settore Equipment (89% del quale si riconduce al mercato dei carrelli elevatori, tipologia di prodotto leader dello specifico settore) mentre 267 per 19.132 migliaia all'Information Technology .

Relativamente a quest'ultimo settore si segnala nel corso del 2010 la nascita di un nuovo prodotto "Lease Park" riguardante il finanziamento tramite noleggio del parco informatico di grandi clienti unitamente all'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto. In questo quadro va inserita la firma di un accordo di commercializzazione con la banca del gruppo BNL per la vendita di tale prodotto, che dovrebbe portare risultati positivi nel corso del 2011.

Va altresì segnalato che nel corso del 2010 è stata condotta uno studio per il lancio di una nuova attività nel mercato del veicolo industriale, riguardante il noleggio a grandi clienti tramite approccio diretto di veicoli inferiori alle 6 tonnellate. Tale attività, considerata strategica per il gruppo BNP Paribas Lease Group a livello internazionale, ha fatto l'oggetto di importanti investimenti (sia relativamente all'adozione di una nuova piattaforma informatica che per la creazione di un team di specialisti dedicati presso la controllante BNP Paribas Lease Group Spa che formano oggetto di rifatturazione a Locatrice Italiana nel quadro del mandato di gestione). L'obiettivo di questo nuovo progetto è quello di realizzare le prime attivazioni già nel corso dei primi mesi del 2011.

Nel corso dell'esercizio 2009, è terminata l'esecuzione del contratto avente per oggetto la fornitura dei fotocopiatori del primo lotto della Gara Telematica denominata "Fotocopiatrici n. 12".

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono, viene separatamente analizzato l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2008	% su C. Invest.	2009	% su C. Invest.	2010	% su C. Invest.
1) Attivo circolante	12.029.139	21,0%	10.365.253	21,7%	10.553.422	19,9%
1.1) Liquidità immediate	2.235.620	3,9%	1.944.307	4,1%	169.331	0,3%
1.2) Liquidità differite	9.793.519	17,1%	8.420.946	17,7%	10.384.091	19,6%
1.3) Rimanenze		0,0%		0,0%		0,0%
2) Attivo immobilizzato	45.195.803	94,7%	37.336.513	78,3%	42.383.759	80,1%
2.1) Immobilizzazioni immateriali	71.508	0,1%	75.418	0,2%	2.804.521	5,3%
2.2) Immobilizzazioni materiali	45.124.295	78,9%	37.261.095	78,1%	39.579.238	74,8%
2.3) Immobilizzazioni finanziarie		0,0%		0,0%		0,0%
CAPITALE INVESTITO	57.224.942	115,8%	47.701.766	100,0%	52.937.181	100,0%
	2008	% su C. Acquisito	2009	% su C. Acquisito	2010	% su C. Acquisito
1) Passività correnti	33.741.175	59%	23.085.579	48%	30.209.279	57%
2) Passività consolidate	19.698.257	34%	20.083.606	42%	19.473.812	37%
3) Patrimonio netto	3.785.510	7%	4.532.580	10%	3.254.094	6%
CAPITALE ACQUISITO	57.224.942	100%	47.701.765	100%	52.937.185	100%

I dati patrimoniali relativi alle immobilizzazioni materiali rappresentano il dato più significativo sull'andamento della gestione: nell'anno in 2010 le immobilizzazioni concesse in noleggio, sono aumentate di €4.998.926, al netto delle quote di ammortamento del periodo. Il valore comprende immobilizzazioni immateriali (software) strumentali al funzionamento e all'utilizzo di beni materiali concessi in noleggio (hardware) per € 2.680.783. Come detto tali beni immateriali sono ammortizzati secondo la durata dei contratti di noleggio del bene materiale di riferimento

In particolare gli investimenti del periodo sono i seguenti:

technology solution	19.131.890	90,39%
Consip Spa	0	0,00%
movimento terra	21.243	0,10%
agricoltura	204.532	0,97%
carrelli elevatori	1.808.622	8,54%
	21.166.287	100,00%

Nel complesso i dati patrimoniali denotano una timida ripresa degli investimenti che, sotto il profilo economico ha determinato ricavi di €18.968.079.

La composizione dell'attivo e del passivo rimane comunque omogenea in termini percentuali con l'esercizio precedente.

L'incremento delle passività correnti è in relazione alle politiche finanziarie di gruppo.

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO	2009	2010	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.743.023	18.968.079	225.056	1%
+ Variazione rim.ze prod. in lav.ne, semilavorati e finiti	-	-	-	0%
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-	0%
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.743.023	18.968.079	225.056	1%
- Acquisti materie prime, suss., di consumo e di merci			-	0%
+ Var. rim.ze materie prime, suss., di consumo e merci			-	0%
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.028.745	1.759.367	- 269.378	-13%
VALORE AGGIUNTO	16.714.278	17.208.712	494.434	3%
- Costo per il personale	265.227	207.450	- 57.777	-22%
MARGINE OPERATIVO LORDO	16.449.051	17.001.262	552.211	3%
- Ammortamenti e svalutazioni	13.006.158	14.272.568	1.266.410	10%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti			-	0%
REDDITO OPERATIVO	3.442.893	2.728.694	- 714.199	-21%
+ Altri ricavi e proventi	311.788	85.868	- 225.920	-72%
- Oneri diversi di gestione	1.079.124	3.339.464	2.260.340	209%
+ Proventi finanziari	40.723	38.209	- 2.514	-6%
- Saldo tra Oneri finanziari e utile/perdita su cambi	1.682.557	1.450.390	- 232.167	-14%
REDDITO CORRENTE	1.033.723	- 1.937.083	- 2.970.806	-287%
+ Proventi straordinari	310.488	456.171	145.683	47%
- Oneri straordinari	137.518	251.793	114.275	83%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.206.693	- 1.732.705	- 2.939.398	-244%
- Imposte sul reddito	459.623	- 454.218	- 913.841	-199%
REDDITO NETTO	747.070	- 1.278.487	- 2.025.557	-271%

Sotto il profilo economico i dati dell'esercizio in esame denotano una sostanziale conferma dei volumi di ricavi realizzati nel precedente esercizio ma con un reddito netto negativo dovuto essenzialmente ai maggiori ammortamenti imputati, a minusvalenze realizzate dalla dismissione di cespiti in locazione e dagli oneri legati all'avvio del progetto "Truck Solutions".

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Analisi struttura patrimoniale	31/12/2009	31/12/2010	Var. %
Rapporto PN/TI - patrimonio netto su totale attivo	10%	6%	-34%
Rapporto IM/TI - immobilizzi su totale attivo	78%	82%	4%
Rapporto AC/TI - circolante su totale impieghi	22%	18%	-15%
Rapporto PN/CI - patrimonio netto su capit. Investito	12%	8%	-37%
Rapporto PN/IM - patrimonio netto rispetto immobilizzi	12%	8%	-37%
Analisi della struttura finanziaria	31/12/2009	31/12/2010	Var. %
Rapporto CI/PN - Rapp. cap. invest. su patrimonio netto	824%	1302%	58%
Rapporto DT/RI - Rapporto debiti su fatturato	123%	154%	25%
Rapporto OF/TD - Oneri finanziari rispetto R.O.D.	-7%	-5%	-32%
Rapporto GF/TD - Gestione finanziaria rispetto debiti	-7%	-5%	-32%
Giorni medi di incasso CC/(RI+IVA) *365	68,12	96,71	42%
Analisi della situazione economica	31/12/2009	31/12/2010	Var. %
Rapporto RE/PN - Redditività del patrimonio netto (ROE)	16%	-39%	-338%
Rapporto RO/CI - Reddito del capitale investito (ROI)	9%	6%	-30%
Rapporto RE/RI - Redditività delle vendite (ROS)	4%	-7%	-269%
EBITDA/ Ricavi	88%	90%	2%
EBIT/ Ricavi	18%	14%	-22%
Utile netto /Ricavi	7%	4%	-44%
Tabella dei simboli utilizzati e dei valori	31/12/2009	31/12/2010	Var. %
Descrizione voce			
IM = Immobilizzazioni nette	37.336.513	42.383.759	14%
CC = Crediti verso clienti	4.197.696	6.031.100	44%
AC = Attivo circolante	10.365.253	9.552.470	-8%
TI = totale attivo	47.701.766	51.936.229	9%
PN = Patrimonio netto	4.532.580	3.254.094	-28%
TD = Totale debiti (breve, medio termine)	23.085.579	29.208.327	27%
CI = Capitale investito (Immob. Nette + scorte)	37.336.513	42.383.759	14%
RI = Ricavi di vendita	18.743.023	18.968.079	1%
MOL = Margine operativo lordo (Ebitda)	16.449.051	17.001.262	3%
RO = Reddito operativo (Ebit)	3.442.893	2.728.694	-21%
GF = Risultato della gestione finanziaria	- 1.641.834	- 1.412.181	-14%
OF = Oneri finanziari	- 1.682.557	- 1.450.390	-14%
GS = Risultato della gestione straordinaria	- 137.518	- 251.793	83%
RE = Risultato d'esercizio	747.070	- 1.278.487	-271%

L'analisi degli indici della struttura patrimoniale, in regresso rispetto al periodo precedente, risentono degli effetti del risultato negativo di periodo.

2.3.2. Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole né sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa sull'argomento si precisa che le funzioni amministrative ed operative sono svolte in outsourcing nell'ambito del Gruppo Economico di appartenenza.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Con riferimento ai rischi di carattere finanziario Vi precisiamo che la società non utilizza strumenti finanziari di copertura del rischio di tasso, di cambio o di altra tipologia.

Gli obiettivi della gestione finanziaria sono ovviamente volti all'integrale copertura dei costi di provvista per ogni singola operazione attiva e ad una correlazione tra fonti ed impieghi finanziari.

I mezzi finanziari sono assunti nell'ambito del Gruppo economico di appartenenza.

Il rischio di insolvenza dei debitori è stato prudenzialmente stimato e rappresentato in bilancio.

3.2 Rischi non finanziari

Relativamente ai rischi non finanziari non si rilevano fattori di rischiosità di fonte interna rilevanti. L'incertezza economica derivante dalla crisi finanziaria e produttiva in corso di evoluzione potrebbero rappresentare dei fattori di rischio di fonte esterna

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca.

Come spiegato in premessa la società, nell'anno 2010 è stato sviluppato il nuovo progetto denominato "Truck Solutions" che ha come obiettivo quello di entrare nel settore della locazione dei mezzi di trasporto pesanti. Nell'anno 2010 sono state eseguite le attività propedeutiche all'inizio della nuova attività (strutture informatiche, procedure operative ed amministrative, formazione personale), attività che si concretizzerà a partire dal secondo trimestre 2011.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue:

la società intrattiene con le altre società del gruppo i seguenti rapporti di credito e debito:

Prospetto di riepilogo dei rapporti in essere nei confronti della controllante BNP Paribas Lease Group S.p.A.		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
C)	Attivo circolante	
	II. Crediti	
	4) Crediti verso controllante	0
Totale dell'attivo		0
PASSIVO		
D)	Debiti	
	11) Debiti verso controllante	579.903
Totale del passivo		579.903
CONTO ECONOMICO		
RICAVI		
A)	Valore della produzione	
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.540
Totale Ricavi		8.540
COSTI		
B)	Costi della produzione	
	14) Oneri diversi di gestione	
	- contratto di comodato	1.899.160
	- recupero costi	16.523
Totale Costi		1.915.683

6. Attività di direzione e coordinamento

Come previsto dall'art. 2497-bis, comma 5 c.c., la società è sottoposta attività di direzione e coordinamento da parte di BNP Paribas Lease Group SpA.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie né azioni della società controllante.

8. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato o venduto nel periodo azioni proprie o azioni della società controllante.

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo, tale da modificare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio appena iniziato ha visto consolidarsi i segnali di una timida ripresa. Le prospettive per il 2011 prevedono un lieve incremento dei volumi realizzati nell'anno appena concluso.

11. Elenco delle sedi secondarie

Vi diamo inoltre atto che la Società non ha sedi secondarie.

12. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Vi confermiamo infine che la Vostra Società non è tenuta alla redazione del Documento Programmatico della Sicurezza di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

13. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio (o di copertura della perdita)

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta di Euro 1.278.488.

Tanto premesso Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 nel suo complesso e nei singoli elementi, così come Vi sono stati presentati, nonché di deliberare la copertura della perdita d'esercizio mediante parziale utilizzo della Riserva per utili riportati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 21 marzo 2011

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione 2010 su 2009
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
1) costi di impianto e ampliamento	67.493	0	67.493
4) Concessioni, licenze, marchi e sim.	2.737.028	75.418	2.661.610
7) Altre	0	0	0
	2.804.521	75.418	2.729.103
<i>II. Materiali</i>			
4) Altri beni	39.579.238	37.261.095	2.318.143
Totale immobilizzazioni	42.383.759	37.336.513	5.047.246
C) Attivo circolante			
<i>II. Crediti</i>			
1) Crediti verso clienti			
- entro l'esercizio	5.640.264	3.784.854	1.855.410
- oltre l'esercizio	390.840	412.842	-22.002
	6.031.104	4.197.696	1.833.408
3) Cred. verso imprese collegate	86.601	193.392	-106.791
4) Cred. verso controllanti	0	25.687	-25.687
4-bis) Crediti tributari			
- entro l'esercizio	2.127.076	651.044	1.476.032
- oltre l'esercizio	0	2.000.000	-2.000.000
4-ter) Imposte anticipate			
- oltre l'esercizio	1.170.400	458.874	711.526
5) Crediti verso altri			
- entro l'esercizio	207	207	0
- oltre l'esercizio	1.715	1.715	0
	1.922	1.922	0
	9.417.103	7.528.615	1.888.488
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	168.029	1.943.709	-1.775.680
3) Denaro e valori in cassa	1.302	598	704
	169.331	1.944.307	-1.774.976
Totale attivo circolante	9.586.434	9.472.922	113.512
D) Ratei e Risconti			
1) Ratei attivi	938.273	890.814	47.459
2) Risconti attivi	28.719	1.517	27.202
Totale ratei e risconti	966.992	892.331	74.661
TOTALE ATTIVO	52.937.185	47.701.766	5.235.419

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione 2010 su 2009
A) Patrimonio netto			
I - Capitale sociale	2.580.000	2.580.000	0
IV - Riserva legale	123.824	86.470	37.354
VII - Altre riserve	250.706	250.706	0
VIII - Utile o perdita portati a nuovo	1.578.051	868.334	709.717
IX - Utile / Perdita dell'esercizio	-1.278.487	747.070	-2.025.557
Totale Patrimonio Netto	3.254.094	4.532.580	-1.278.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.812	13.606	8.206
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro l'esercizio	25.497.545	18.957.162	6.540.383
- oltre l'esercizio	19.452.000	20.070.000	-618.000
	44.949.545	39.027.162	5.922.383
7) Debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio	1.523.253	1.455.545	67.708
10) Debiti v/società collegate	326.202	0	326.202
11) Debiti v/società controllanti	579.903	248.288	331.615
12) Debiti tributari			
- entro l'esercizio	80.078	913.314	-833.236
13) Debiti v/istituti previdenziali	14.117	14.009	108
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	47.007	67.137	-20.130
- oltre l'esercizio	33.235	33.235	0
Totale debiti	47.553.340	41.758.690	5.794.650
E) Ratei e Risconti			
1) Ratei passivi	476.237	652.309	-176.072
2) Risconti passivi	1.631.702	744.580	887.122
Totale ratei e risconti	2.107.939	1.396.889	711.050
TOTALE PASSIVO E NETTO	52.937.185	47.701.765	5.235.420
	31/12/2010	31/12/2009	Variazione 2010 su 2009
CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA			
Conti d'ordine e di garanzia			
- Ordini a fornitori	665.456	140.363	525.093
- Fidejussioni ricevute a garanzia	930.437	133.816	796.621
- Fidejussioni rilasciate a garanzia	753.975	1.959.020	-1.205.045
Totale conti d'ordine e di garanzia	2.349.868	2.233.199	116.669

CONTO ECONOMICO

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione 2010 su 2009
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vend. e delle prestaz.	18.968.079	18.743.023	225.056
5) Altri ricavi e proventi	85.868	311.788	-225.920
Totale valore della produzione	19.053.947	19.054.811	-864
B) Costi della produzione			
7) Costi per servizi	-1.759.367	-2.028.745	269.378
9) Costi per il personale			
a) salari e stipendi	-130.664	-188.257	57.593
b) oneri sociali	-37.191	-45.129	7.938
c) trattamento di fine rapporto	-8.247	-8.326	79
e) altri costi	-31.348	-23.515	-7.833
	-207.450	-265.227	57.777
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to immobilizzaz. immateriali	-137.738	-25.585	-112.153
b) amm.to immobilizzaz. materiali	-14.017.731	-12.821.857	-1.195.874
d) svalutaz. cred. dell'att. c. e d.l.	-117.099	-158.716	41.617
	-14.272.568	-13.006.158	-1.266.410
14) Oneri diversi di gestione	-3.339.464	-1.079.124	-2.260.340
Totale costi della produzione	-19.578.849	-16.379.254	-3.199.595
Differenza tra valore e costi della produzione	-524.902	2.675.557	-3.200.459
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti	38.209	40.723	-2.514
17) Interessi e altri oneri finanziari	-1.450.390	-1.682.557	232.167
Totale proventi e oneri finanziari	-1.412.181	-1.641.834	229.653
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi straordinari			
a) plusvalenze	50.693	164.159	-113.466
b) proventi diversi	405.478	146.329	259.149
	456.171	310.488	145.683
21) Oneri straordinari			
a) minusvalenze	0	0	0
b) oneri diversi	-251.793	-137.518	-114.275
	-251.793	-137.518	-114.275
Totale delle partite straordinarie	204.378	172.970	31.408
Risultato prima delle imposte	-1.732.705	1.206.693	-2.939.398
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	454.218	-459.623	913.841
26) Utile / Perdita dell'esercizio	-1.278.487	747.070	-2.025.557

Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Criteri di valutazione più significativi

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente: i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni riferite a software (funzionale e accessorio al funzionamento e utilizzo di beni materiali, hardware, concessi in noleggio) sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di noleggio di riferimento.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Per i beni materiali in uso proprio le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- attrezzature: 15%

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autovetture: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le singole quote di ammortamento dei beni oggetto di contratti di noleggio sono determinate in funzione dei relativi contratti. In questo modo si è realizzato l'allineamento tra il piano di ammortamento del bene ed il relativo piano di ammortamento contrattuale. Nel caso in cui le quote così determinate risultino maggiori di quelle fiscalmente ammesse in deduzione, la differenza viene ripresa a tassazione e sulla stessa sono calcolate le imposte anticipate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo mediante deduzione del fondo svalutazione crediti rettificativo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante costituzione del fondo di svalutazione crediti, fondo determinato tenendo delle singole posizioni in termini di anzianità e delle condizioni economiche generali del settore di appartenenza del debitore. Gli accantonamenti, qualora eccedano la quota fiscalmente ammessa in sospensione d'imposta ai sensi dell'articolo 106 del DPR 917/86, vanno a costituire il fondo rischi su crediti tassato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce debiti tributari.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Vengono esposte di seguito le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

Il Collegio Sindacale ha prestato il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo ed all'ammortamento delle voci previste dall'art. 2426, I,6 cc.

I. Immateriali

Saldo al 31/12/2009	€	75.418
---------------------	---	--------

Variazioni esercizio 2010	€	<u>2.729.103</u>
Saldo al 31/12/2010	€	2.804.521

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite: per €2.680.784 da software in locazione, per €67.493 da costi ricerca e sviluppo e per €56.245 da costi sostenuti per l'acquisto del software gestionale; tali costi sono al netto degli ammortamenti eseguiti in linea diretta.

In dettaglio la voce è così costituita:

Software in locazione

Acquisti 2010	€	2.760.606
Ammortamento 2010	€	<u>(79.823)</u>
Totale Netto al 31/12/2010	€	2.680.783

Costi di ricerca e sviluppo

Acquisti 2010	€	101.235
Ammortamento 2010	€	<u>(33.742)</u>
Totale Netto al 31/12/2010	€	67.493

Software e programmi aziendali

Costo al 31/12/2009	€	115.865
Ammortamento al 31/12/2009	€	(40.447)
Acquisti 2010	€	5.000
Dismissioni 2010	€	0
Ammortamento 2010	€	<u>(24.173)</u>
Totale Netto al 31/12/2010	€	56.245

II. Materiali

Saldo al 31/12/2009	€	37.261.095
Variazioni esercizio 2010	€	<u>2.318.143</u>
Saldo al 31/12/2010	€	39.579.238

Le immobilizzazioni materiali concesse in locazione sono rappresentate da beni strumentali concesse in noleggio.

Le immobilizzazioni materiali ad uso interno ammontano a €27.606

In dettaglio la voce è così rappresentata:

Automezzi in locazione

Costo al 31/12/2009	€	1.579.979
Ammortamento al 31/12/2009	€	(924.333)
Decremento ammortamenti per utilizzo 2010	€	925.500
Acquisti 2010	€	0
Dismissioni 2010	€	(1.579.979)
Ammortamento 2010	€	(1.167)
Totale Netto al 31/12/2010	€	0

Altri beni in locazione

Costo al 31/12/2009	€	59.687.173
Ammortamento al 31/12/2009	€	(23.084.959)
Decremento ammortamenti per utilizzo 2010	€	6.654.254
Acquisti 2010	€	18.495.892
Dismissioni 2010	€	(8.188.935)
Ammortamento 2010	€	(14.011.794)
Totale Netto al 31/12/2010	€	39.551.632

Macchine d'ufficio

Costo al 31/12/09	€	29.044
Ammortamento al 31/12/2009	€	(25.860)
Acquisti 2010	€	25.632
Ammortamento 2010	€	(4.419)
Totale Netto al 31/12/2010	€	24.447

Impianti telefonici ed elettrici

Acquisti 2010	€	3.510
Ammortamento 2010	€	(351)
Totale Netto al 31/12/2010	€	3.159

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

1) Crediti v/clienti

Crediti entro l'esercizio

Saldo al 31/12/2009 € 3.784.854

Variazioni esercizio 2010 € 1.855.410

Saldo al 31/12/2010 € 5.640.264

Crediti oltre l'esercizio

Saldo al 31/12/2009 € 412.842

Variazioni esercizio 2010 € (22.002)

Saldo al 31/12/2010 € 390.840

3) Crediti v/so imprese collegate

Saldo al 31/12/2009 € 193.392

Variazioni esercizio 2010 € (106.791)

Saldo al 31/12/2010 € 86.601

4) Crediti v/so imprese controllanti

Saldo al 31/12/2009 € 25.687

Variazioni esercizio 2010 € (25.687)

Saldo al 31/12/2010 € 0

4-bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2009 € 2.651.044

Variazioni esercizio 2010 € (523.968)

Saldo al 31/12/2010 € 2.127.076

4-ter) Imposte anticipate

Saldo al 31/12/2009 € 458.874

Variazioni esercizio 2010 € 711.526

Saldo al 31/12/2010 € 1.170.400

5) Crediti v/altri

Crediti entro l'esercizio

Saldo al 31/12/2009 € 207

Variazioni esercizio 2010 € 0

Saldo al 31/12/2010 € 207

Crediti oltre l'esercizio

Saldo al 31/12/2009 € 1.715

Variazioni esercizio 2010 € 0

Saldo al 31/12/2010 € 1.715

I crediti verso clienti in contenzioso ammontano a €1.527.717 – di cui €1.089.463 relativi alla precedente attività svalutati per €1.059.463.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo rischi su crediti che al 31 dicembre 2010 espone un saldo di euro 1.379.437. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione del fondo:

Fondo rischi su crediti ordinario		
Consistenza al 31/12/2009		1.129.152
Utilizzo per perdite su crediti	31.525	
ripresa per rivalutazione	0	
Quota di accantonamento	41.153	
Consistenza al 31/12/2010		1.138.779
Fondo rischi crediti tassato		
Consistenza al 31/12/2009		165.916
Utilizzo fondo	0	
Quota di accantonamento	74.741	
Consistenza al 31/12/2010		240.658
Fondo interessi di mora		
Consistenza al 31/12/2009		0
Utilizzo fondo	0	
Quota di accantonamento	0	
Consistenza al 31/12/2010		0
Consistenza totale Fondo rischi crediti		1.379.437

La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa e alla data del bilancio risultano iscritti crediti verso clienti residenti pari ad €6.031.104.

I crediti verso le società collegate sono di natura commerciale ripartiti nel seguente modo: B.N.L. S.p.A. (Gruppo BNP Paribas) €77.801, Artigiancassa S.p.A. €8.800.

I crediti tributari sono costituiti per € 1.000.952 per Credito I.V.A. il cui decremento rispetto al precedente esercizio è essenzialmente dovuto al rimborso del pregresso credito IVA, e per acconti per imposte d'esercizio versati per €1.121.576.

Le imposte anticipate ammontano ad euro 1.170.400 con un incremento di euro 711.526 rispetto all'esercizio precedente. Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni temporanee che le hanno determinate.

PROSPETTO DI CUI AL N. 14) DELL'ART.2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte differite anno 2009			Decrementi anno 2010			Incrementi anno 2010			Imposte differite anno 2010			TOTALE IMPOSTE DIFFERITE
	imponibile	Ires 27,50%	Irap 3,90%	imponibile	Ires 27,50%	Irap 3,90%	imponibile	Ires 27,50%	Irap 3,90%	imponibile	Ires 27,50%	Irap 3,90%	
- rettifica Unico2010	0	0		0	0		671.080	184.547		671.080	184.547		184.547
- fondo rischi tassato crediti diversi	170.749	46.956		0	0		74.741	20.554		245.491	67.510		67.510
- quota eccedente ammortamenti fiscali	1.497.882	411.917		444.040	122.111		2.071.026	569.532		3.124.868	859.339		859.339
- ts costi informatici arteggy	0	0		107.280	29.502		321.840	88.506		214.560	59.004		59.004
Totale	1.668.631	458.874	0	551.320	151.613	0	3.138.688	863.139	0	4.255.999	1.170.400	0	1.170.400

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua > 1 = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
voce B.III.2 dell'attivo: crediti:	0	0	0	0
a) verso imprese controllate;				0
b) verso imprese collegate;				0
c) verso controllanti,				0
d) verso altri;				0
voce C.II dell'attivo: crediti	7.854.144	1.562.955	0	9.417.099
1) verso clienti	5.640.260	390.840		6.031.100
2) verso imprese controllate				0
3) verso imprese collegate	86.601			86.601
4) verso controllanti	0			0
4-bis) crediti tributari	2.127.076	0		2.127.076
4-ter) imposte anticipate		1.170.400		1.170.400
5) verso altri	207	1.715		1.922
Totale	7.854.144	1.562.955	0	9.417.099

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

Saldo al 31/12/2009	€	1.943.709
Variazioni esercizio 2010	€	(1.775.680)
Saldo al 31/12/2010	€	168.029

3) Denaro e valori in cassa

Saldo al 31/12/2009	€	598
Variazioni esercizio 2010	€	704
Saldo al 31/12/2010	€	1.302

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla cassa per il funzionamento dell'attività ordinaria, nonché dal saldo attivo dei c/c bancari.

D. RATEI E RISCONTI

1) Ratei Attivi

Saldo al 31/12/2009	€	890.814
Variazioni esercizio 2010	€	47.459
Saldo al 31/12/2010	€	938.273

2) Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2009	€	1.517
Variazioni esercizio 2010	€	<u>27.202</u>
Saldo al 31/12/2010	€	28.719

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi per canoni e servizi di noleggio di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi sono relativi a quote di costi per servizi diversi di competenza del prossimo esercizio.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO E DELLE SUE VARIAZIONI AVVENUTE NEL PERIODO DALL'1.1.2008 AL 31.12.2010

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORD.	UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	TOTALE
Saldi al 31.12.07	2.580.000	40.768	250.706	0	232.678	211.637	3.083.111
Destinazione utile 2007	0	10.582	0	201.055	0		211.637
Decremento utile 2007	0				0	(211.637)	(211.637)
Utile 31.12.2008						702.399	702.399
Saldi al 31.12.08	2.580.000	51.350	250.706	201.055	0	702.399	3.785.510
Destinazione utile 2008	0	35.120	0	667.279	0		702.399
Decremento utile 2008	0				0	(702.399)	(702.399)
Utile 31.12.2009						747.071	747.071
Saldi al 31.12.09	2.580.000	86.470	250.706	868.334	0	747.071	4.532.581
Destinazione utile 2009	0	37.354	0	709.717	0		747.071
Decremento utile 2009	0				0	(747.071)	(747.071)
Perdita 31.12.2010						(1.278.487)	(1.278.487)
Saldi al 31.12.10	2.580.000	123.823	250.706	1.578.052	0	(1.278.487)	3.254.094

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile:

VOCI	SALDI AL 31/12/2010	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE (1)	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA DI PERDITE	PER ALTRE CAUSE
Capitale	2.580.000				
Riserva legale	123.824	B	123.824	0	0
Riserva straordinaria	250.706	A-B-C	250.706	0	0
Utili / Perdite portate a nuovo	1.578.051	A-B-C	1.578.051	0	0
TOTALE	4.532.581	0	1.952.581	0	0
Risultato d'esercizio 2010	-1.278.487				
Totale Patrimonio netto	3.254.094				

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Il Capitale Sociale è composto da n. 258.000 azioni ordinarie, interamente detenute da BNP Paribas Lease Group S.p.A., per un controvalore di 2.580.000,00 di Euro.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2009	€	13.606
Decrementi esercizio 2010	€	0
Incrementi esercizio 2010	€	<u>8.206</u>
Saldo al 31/12/2010	€	21.812

La voce comprende il debito maturato nei confronti dei dipendenti calcolato nel rispetto delle norme contrattuali in essere alla data del 31/12/2010 per la sola quota non optata dai dipendenti in favore del Fondo Pensione per il personale delle società parabancarie e interbancarie del gruppo Bnl Spa , Gruppo Bnp Paribas.

D. DEBITI

4) Debiti verso banche

Debiti entro l'esercizio		
Saldo al 31/12/2009	€	18.957.162
Variazione esercizio 2010	€	<u>6.540.383</u>
Saldo al 31/12/2010	€	25.497.545

Debiti oltre l'esercizio		
Saldo al 31/12/2009	€	20.070.000
Variazione esercizio 2010	€	<u>(618.000)</u>
Saldo al 31/12/2010	€	19.452.000

7) Debiti verso fornitori

Debiti entro l'esercizio		
Saldo al 31/12/2009	€	1.455.545
Variazioni esercizio 2010	€	<u>67.708</u>
Saldo al 31/12/2010	€	1.523.253

10) Debiti verso società collegate

Saldo al 31/12/2009	€	0
Variazioni esercizio 2010	€	<u>326.202</u>
Saldo al 31/12/2010	€	326.202

11) Debiti verso società controllanti

Saldo al 31/12/2009	€	248.288
Variazioni esercizio 2010	€	<u>331.615</u>
Saldo al 31/12/2010	€	579.903

12) <u>Debiti tributari</u>		
Debiti entro l'esercizio		
Saldo al 31/12/2009	€	913.314
Variazioni esercizio 2010	€	<u>(833.236)</u>
Saldo al 31/12/2010	€	80.078
13) <u>Debiti verso istituti previdenziali</u>		
Saldo al 31/12/2009	€	14.009
Variazioni esercizio 2010	€	<u>108</u>
Saldo al 31/12/2010	€	14.117
14) <u>Altri debiti</u>		
Debiti entro l'esercizio		
Saldo al 31/12/2009	€	67.137
Variazioni esercizio 2010	€	<u>(20.130)</u>
Saldo al 31/12/2010	€	47.007
Debiti oltre l'esercizio		
Saldo al 31/12/2009	€	33.235
Variazioni esercizio 2010	€	<u>0</u>
Saldo al 31/12/2010	€	33.235

I debiti verso le banche sono rappresentati principalmente da finanziamenti concessi alla società dal Gruppo BNP Paribas per il corrente svolgimento dell'attività propria per un periodo medio breve e ad un tasso ordinario di mercato.

I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente per l'acquisto di beni strumentali da concedere in locazione ed oggetto dell'attività aziendale.

I debiti verso società controllanti sono relativi esclusivamente a prestazioni per servizi.

I debiti verso istituti previdenziali sono costituiti da contributi correnti il cui termini di pagamento a fine esercizio non era ancora scaduto.

Gli altri debiti sono costituiti da contributi agevolativi, a favore di clienti, in corso di restituzione, da depositi cauzionali costituiti dai clienti sui contratti di locazione in essere nonché da partite di credito ancora da attribuire alle rispettive posizioni clientelari.

Tutti i debiti sono costituiti verso soggetti di nazionalità italiana.

Nessun debito presenta una durata residua superiore a cinque anni. Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

La tabella che segue espone la ripartizione dei debiti per durata.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua > 1 = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
3) Debiti verso banche	25.497.545	19.452.000		44.949.545
7) Debiti verso fornitori	1.523.253			1.523.253
9) Debiti verso imprese controllate				0
11) Debiti v/società controllanti	579.903			579.903
12) Debiti tributari	80.078			80.078
13) Debiti verso istituti di previdenza	14.117			14.117
14) Altri debiti	47.007	33.235		80.242
Totale	2.741.903	19.485.235	0	47.227.138

E. RATEI E RISCONTI

1) Ratei Passivi

Saldo al 31/12/2009	€	652.309
Variazioni esercizio 2010	€	(176.072)
Saldo al 31/12/2010	€	476.237

2) Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2009	€	744.580
Variazioni esercizio 2010	€	887.122
Saldo al 31/12/2010	€	1.631.702

I ratei passivi sono relativi a quote di costi per servizi diversi di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi sono relativi a quote di ricavi per prestazioni diverse di competenza del prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA

Impegni assunti dalla Società

Ordini a fornitori

Saldo al 31.12.2009	€	140.363
Variazioni 2010	€	525.093
Saldo al 31.12.2010	€	665.456

Garanzie ricevute e rilasciate

Fidejussioni ricevute a garanzia

Saldo al 31.12.2009	€	133.816
Variazioni 2010	€	<u>796.621</u>
Saldo al 31.12.2010	€	930.437

Fidejussioni rilasciate a garanzia

Saldo al 31.12.2008	€	1.959.020
Variazioni 2009	€	<u>(1.205.045)</u>
Saldo al 31.12.2009	€	753.975

I conti d'ordine e di garanzia sono rappresentati da ordini in corso a fornitori per l'acquisizione di beni da concedere in noleggio, da fidejussioni ricevute a garanzia su contratti di noleggio in corso nonché da fidejussioni rilasciate a garanzia di rimborsi fiscali ottenuti e di operazioni finanziarie operate.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I dati economici presentano un margine operativo in aumento del 3% rispetto all'esercizio precedente risultato dell'incremento dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e della contestuale riduzione dei "Costi per servizi" (-13%) dovuta al diverso mix di portafoglio, riduzione del prodotto auto / aumento prodotti informatici: è proseguita anche in questo esercizio la riduzione dei costi per fleet management solo parzialmente sostituiti da maggiori costi per assistenza tecnica, per la parte più rilevante legata alle fotocopiatrici Kyocera/Consip (entrambi rifatturati ai clienti).

Il risultato della gestione corrente, negativo per 1.937.083, sconta soprattutto gli oneri legati all'avvio dell'attività "Truck Solutions" che inizierà a dispiegare i propri positivi effetti nel corso del 2011.

Di seguito è evidenziata l'analisi delle singole voci.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2009	€	18.743.023
Esercizio 2010	€	18.968.079

5) Altri ricavi e proventi

Esercizio 2009	€	311.788
Esercizio 2010	€	85.868

I ricavi di cui alla voce 1) di €18.968.079 sono relativi principalmente a:

- canoni di beni strumentali diversi per €17.214.267
- canoni di software in noleggio per €118.828
- canoni di beni navali in noleggio per €7.471
- corrispettivi per recupero spese e servizi su autovetture per €83.303
- corrispettivi per servizi assistenza beni strumentali €1.277.200
- recupero spese varie per € 266.909

I ricavi di cui alla voce 5) di €85.868 sono riferibili principalmente a:

- penalità contrattuali per €61.828
- risarcimento danni per €1.542
- proventi diversi per €18.191
- recupero spese legali per € 4.307

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Costi per servizi

Esercizio 2009	€	2.028.745
Esercizio 2010	€	1.759.367

I costi per servizi sono costituiti dalle seguenti poste più rilevanti: €119.533 per servizi relativi alla gestione delle auto locate; €1.158.833 per canoni di servizi assistenza beni strumentali, €137.129 per spese di recupero crediti; €132.419 quali costi assicurativi dei beni strumentali della società; €8.586 per compensi al collegio sindacale; €24.000 per certificazioni e revisioni; provvigioni €7.998; costi per eccedenze copie contratti Consip € 170.470 rifatturati integralmente ai clienti.

8) Costi per il personale

Esercizio 2009	€	265.227
Esercizio 2010	€	207.450

Il costo è relativo alle spese per il personale dipendente in organico. Il numero medio dei dipendenti è risultato di una unità.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
Esercizio 2009	€	25.585
Esercizio 2010	€	137.738
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
Esercizio 2009	€	12.821.857
Esercizio 2010	€	14.017.731
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante		
Esercizio 2009	€	158.716
Esercizio 2010	€	117.099

Gli ammortamenti sono riferiti principalmente all'ammortamento dei beni in noleggio, e sono determinati in funzione dei rispettivi contratti.

La società ha accantonato l'importo di euro 223.429 a fronte di presumibili perdite su crediti, ha altresì effettuato riprese di valore su fondo svalutazione crediti per euro 107.535 Nell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti per euro 32.730 a copertura delle quali sono stati utilizzati per euro 31.525 gli accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti.

14) Oneri diversi di gestione

Esercizio 2009	€	1.079.124
Esercizio 2010	€	3.339.464

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti per le voci più rilevanti da: €1.899.160 per costi mandato in essere con BNP Paribas Lease Group ; €21.274 per consulenze diverse; €43.625 per affitti locali uffici; €321.840 costi informatici, e per €920.368 minusvalenze su cespiti.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti		
Esercizio 2009	€	40.723
Esercizio 2010	€	38.209

Gli altri proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi maturati su conto corrente bancario per €5.311, agli interessi attivi su rimborso IVA per €31.822 e agli interessi di prefinanziamento per €1.076

17) Interessi ed altri oneri finanziari

Esercizio 2009	€	1.682.557
Esercizio 2010	€	1.450.390

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono relativi ai finanziamenti ottenuti da Istituti di Credito per lo svolgimento dell'ordinaria attività societaria.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

a) Plusvalenze		
Esercizio 2009	€	164.159
Esercizio 2010	€	50.693

Le plusvalenze sono costituite dalla differenza tra il valore di vendita e il valore residuo contabile rilevato al momento della cessione di cespiti in locazione.

b) Proventi diversi		
Esercizio 2009	€	146.329
Esercizio 2010	€	405.478

I proventi diversi sono relativi principalmente ad €220.861 per sopravvenienze attive diverse e ad €184.598 per sopravvenienze attive su imposte differite relative ad esercizi precedenti.

21) Oneri straordinari

b) Oneri diversi		
Esercizio 2009	€	137.518
Esercizio 2010	€	251.793

Gli oneri diversi sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze passive indeducibili per €28.447 e da sopravvenienze passive su imposte correnti anni precedenti per €216.216

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2009	€	459.623
Esercizio 2010	€	(454.218)

La voce è relativa a imposta Ires per €(455.359) e Irap per €1.141 di competenza dell'esercizio.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Compensi a sindaci	€	8.586
--------------------	---	-------

Nessun compenso è stato deliberato a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

La Società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Come previsto dall'art. 2497-bis c.c., quarto comma, riportiamo in allegato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di BNP Paribas Lease Group S.p.A., società che esercita sulla Locatrice Italiana l'attività di direzione e coordinamento.

Il presente bilancio costituito dallo Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa è conforme alle scritture contabili della società.

Milano, 21 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

BNP Paribas Lease Group Spa
STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci dell'attivo	31/12/2010	31/12/2009
10	Cassa e disponibilita' liquide	3.126	2.025
20	Attivita' finanziarie detenute per la negoziazione	1.703.487	713.103
30	Attivita' finanziarie al fair value	0	0
40	Attivita' finanziarie disponibili per la vendita	0	0
50	Attivita' finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
60	Crediti	4.842.066.971	5.096.119.707
70	Derivati di copertura	2.114.361	0
80	Adeguamento di valore delle attivita' finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
90	Partecipazioni	2.580.901	2.580.901
100	Attivita' materiali	1.369.354	1.724.239
110	Attivita' immateriali	144.586	116.066
120	Attivita' fiscali	65.493.159	60.207.655
	<i>a) correnti</i>	3.260.368	5.625.870
	<i>b) anticipate</i>	62.232.791	54.581.785
130	Attivita' non correnti e gruppi di attivita' in via di dismissione	0	
140	Altre attivita'	37.052.341	40.392.866
	Totale Attivo	4.952.528.286	5.201.856.562

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2009
10	Debiti	4.596.700.261	4.833.061.200
20	Titoli in circolazione	0	0
30	Passivita' finanziarie di negoziazione	1.855.779	876.456
40	Passivita' finanziarie valutate al fair value	0	0
50	Derivati di copertura	0	3.428.085
60	Adeguamento di valore delle passivita' finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0
70	Passivita' fiscali	9.656.947	10.725.424
	<i>a) correnti</i>	9.656.947	10.676.858
	<i>b) differite</i>	0	48.566
80	Passivita' associate a gruppi di attivita' in via di dismissione	0	
90	Altre passivita'	61.440.440	56.175.180
100	Trattamento di fine rapporto del personale	5.245.812	5.896.844
110	Fondi per rischi e oneri:	22.205.839	25.055.789
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>b) altri fondi</i>	22.205.839	25.055.789
120	Capitale	164.432.100	164.432.100
130	Azioni proprie (-)	0	0
140	Strumenti di capitale	0	
150	Sovrapprezzi di emissione	9.567.9020	9.567.902
160	Riserve	98.073.158	90.645.933
170	Riserve da valutazione	0	
180	Utile (Perdita) d'esercizio	(16.649.952)	1.991.649
	Totale passivo e patrimonio netto	4.952.528.286	5.201.856.562

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI

Voci	2010	2009
10 Interessi attivi e proventi assimilati	158.156.677	220.686.524
20 Interessi passivi e oneri assimilati	82.706.666	145.205.089
MARGINE DI INTERESSE	75.450.011	75.481.435
30 Commissioni attive	2.805.165	2.587.953
40 Commissioni passive	2.847.612	2.413.366
COMMISSIONI NETTE	(42.447)	174.587
50 Dividendi e proventi assimilati	0	0
60 Risultato netto dell'attivita' di negoziazione	11.060	14.736
70 Risultato netto dell'attivita' di copertura	75.228	(378.586)
80 Risultato netto delle attivita' e delle passivita' finanziarie valutate al fair value	0	0
90 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	0	0
<i>a) attivita' finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>b) passivita' finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Margine di intermediazione	75.493.852	75.292.172
100 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	65.755.391	35.641.949
<i>a) attivita' finanziarie</i>	<i>65.755.391</i>	<i>35.641.949</i>
<i>b) altre operazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
110 Spese amministrative:	57.316.615	61.244.909
<i>a) spese per il personale</i>	<i>29.323.011</i>	<i>30.126.316</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>27.993.604</i>	<i>31.118.593</i>
120 Rettifiche/riprese di valore nette su attivita' materiali	410.020	444.524
130 Rettifiche/riprese di valore nette su attivita' immateriali	120.398	83.076
140 Risultato netto della valutazione al fair value delle attivita' materiali e immateriali	0	0
150 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.745.529)	2.123.288
160 Altri proventi e oneri di gestione	30.384.225	33.106.729
Risultato della gestione operativa	(15.978.818)	8.861.155
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
180 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0
Utile (Perdita) dell'attivita' corrente al lordo delle imposte	(15.978.818)	8.861.155
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operativita' corrente	671.134	6.869.506
Utile (Perdita) dell'attivita' corrente al netto delle imposte	(16.649.952)	1.991.649
200 Utile (Perdita) dei gruppi di attivita' in via di dismissione al netto delle imposte		
Utile (Perdita) d'esercizio	(16.649.952)	1.991.649